

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"FIDE ET ANIMO"



Art. 1 – Denominazione e Stemma

L'associazione si costituisce con la denominazione di "Fide et Animo", che in italiano significa "con Fede e Coraggio". Lo stemma dell'associazione Fide et Animo è costituito da un cerchio, simbolo dell'unità e compattezza della fede cattolica, con una croce dorata al suo interno. La croce latina è posta al centro del cerchio e rappresenta la crocifissione di Gesù Cristo e la sua morte e resurrezione per la salvezza dell'umanità, cuore di tutta la Rivelazione. Sempre al centro, un'aquila si libra nel cielo terso, ricordando che la nostra meta è la vita eterna; l'aquila rappresenta tradizionalmente il coraggio, ma anche la forza, la potenza e la protezione di Dio. L'aquila si libra su un mare mosso, che rappresenta i tempi in cui questa associazione è costituita: le prove a cui la fede è sottoposta, le barbarie del mondo, la vanità e l'illusione di un mondo senza Dio che ha rifiutato Gesù Cristo e il Suo messaggio; pertanto, l'aquila rappresenta il coraggio di chi sa prendere decisioni contro corrente, per perseverare fino alla fine, oltre a rappresentare la forza e la provvidenza di Dio che protegge l'umanità nei momenti difficili. L'intero sfondo dello stemma è l'azzurro, che oltre che essere richiamo al cielo è il colore per eccellenza associato a Maria Santissima, madre di Dio, aiuto dei Cristiani. Il bianco e l'azzurro insieme richiamano anche i colori araldici della Città di Brescia, ove l'Associazione è sorta e dove svolge principalmente la propria attività. L'aquila regge un calice sormontato dall'ostia consacrata, ovvero la Santissima Eucaristia, che è la vera e reale presenza di Gesù Cristo nelle specie del pane e del vino. Il velo che copre il calice sormontato dall'ostia sta a significare che la verità dell'Eucaristia, fonte e culmine della vita cristiana, può essere vista con gli occhi della fede. L'apostolo Paolo scrive nella sua seconda lettera ai Corinzi: *"Noi camminiamo infatti per fede e non per visione"* a significare che la fede richiede una comprensione spirituale, che va oltre la sola conoscenza razionale. Pertanto, il significato complessivo dello stemma

dell'Associazione, richiama visivamente i suoi principi ispiratori e le finalità che la stessa si pone: nel mare agitato della nostra esistenza, con la fede in Gesù Cristo attraverso i Sacramenti da Egli istituiti, solchiamo con coraggio nelle vicende terrene di ogni giorno, con lo sguardo rivolto al Cielo, nonostante le onde contrarie delle avversità e delle incomprensioni, con l'intercessione di Maria e dei Santi, verso la ricompensa che è Cristo stesso, vero tesoro, motivo per cui la croce è rappresentata in colore oro.

Art. 2 - Sede

L'associazione ha sede legale in Brescia (BS), in via Aldo Moro al civico n. 13.

Art. 3 - Finalità

L'associazione – che si colloca dichiaratamente all'interno della tradizione Cattolica e in adesione all'autorità e magistero della Chiesa cattolica locale e universale - ha come finalità l'incremento di una vita più perfetta, intesa come ricerca della santità, la promozione del culto pubblico e della dottrina cattolica, nonché il compimento di opere di apostolato, ai sensi dell'art. 298 del Codice di Diritto Canonico. È pertanto finalità principale la promozione della fede cattolica, la difesa dei valori cristiani e la solidarietà verso tutti. Ai sensi del decreto legislativo 117/2017, l'Associazione favorisce la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, in attuazione degli articoli 2, 3, 4, 9, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione Italiana.

Art. 4 – Attività dell'Associazione

Per il raggiungimento delle già menzionate finalità, l'Associazione Fide et Animo esercita, in via principale, le seguenti attività di interesse generale:

- Preghiera e adorazione: l'associazione organizza momenti di preghiera e adorazione eucaristica per i propri membri e per tutti, al fine di favorire la crescita spirituale e la santificazione.
- Pellegrinaggi e viaggi: l'associazione organizza pellegrinaggi presso luoghi di culto e Santuari, nonché viaggi in diverse mete e località.
- Formazione: l'associazione organizza corsi di formazione sulla dottrina cattolica, la liturgia, la spiritualità e altri temi di interesse per i propri membri, aperti a chiunque interessato.



- Attività di volontariato: l'associazione organizza attività di volontariato per aiutare le persone in difficoltà, tra cui poveri, gli anziani, i malati, i disabili, i migranti.
- Incontri di condivisione: l'associazione organizza altresì incontri di condivisione tra i propri membri, al fine di favorire la crescita umana e la solidarietà tra le persone.
- Evangelizzazione: l'associazione organizza altresì attività di evangelizzazione, come ad esempio missioni popolari, incontri di catechesi, diffusione di materiale religioso, sempre sotto la guida, l'approvazione e il sostegno della Chiesa locale.
- Partecipazione alla vita della Chiesa: l'associazione partecipa attivamente alla vita della Chiesa locale, partecipando e/o aiutando nell'organizzazione di attività ed eventi al livello parrocchiale, nonché partecipando alle iniziative diocesane.

L'Associazione svolge altresì queste ulteriori diverse attività:

- Produzione di materiale informativo: l'associazione produce materiale informativo su temi di interesse per i propri membri o per il pubblico in generale, come ad esempio brochure, opuscoli, volantini.
- Pubblicazione di libri: l'associazione può pubblicare libri su temi di interesse per i propri membri o per il pubblico in generale, come ad esempio libri di preghiere, libri di spiritualità, libri di catechesi e, in generale, su qualsiasi argomento o tema.
- Organizzazione di eventi culturali: l'associazione organizza eventi culturali, come ad esempio presentazioni di libri, conferenze, dibattiti, mostre.
- Promozione della cultura: l'associazione promuove la cultura, lo studio della storia, dell'arte e della storia dell'arte, conscia che la bellezza salverà il mondo, organizzando visite guidate a musei, biblioteche, archivi.
- Attività di formazione in generale: l'associazione organizza corsi di formazione su temi di interesse per i propri membri o per il pubblico in generale.
- Raccolta fondi: l'Associazione svolge altresì attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, ed in conformità al disposto legislativo.

Art. 5 – Durata

L'associazione è a tempo indeterminato.

Art. 6 – Patrimonio e adempimenti legali

L'associazione non ha fini di lucro. Trae le risorse economiche necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività dalle quote associative, da contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi e entrate relative alle attività di interesse generale, alle attività diverse e alle attività di raccolta fondi ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 03/07/2017, n. 117.

Art. 7 - Organi

Gli organi dell'associazione sono:

- Il Presidente;
- L'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- l'Assistente Spirituale.

Art. 8 – il Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea dei soci e rimane in carica per cinque anni. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti, di fronte ai terzi e in giudizio.

Art. 9 - Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è composta da tutti i soci dell'associazione ed è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno.

Art. 10 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da tre membri eletti dall'Assemblea dei soci. Il Consiglio Direttivo dura in carica 5 anni. Le funzioni principali del Consiglio Direttivo consistono nella programmazione attuale delle attività dell'Associazione, nella predisposizione del bilancio di esercizio. Il Consiglio Direttivo amministra il patrimonio dell'Associazione, si riunisce almeno una volta ogni tre mesi o su richiesta del Presidente o di almeno un terzo dei suoi membri. Le delibere sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei membri e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Il Consiglio Direttivo può adottare



regolamenti interni per il funzionamento dell'associazione, da sottoporre alla ratifica dell'Assemblea.

Per i primi cinque anni dalla costituzione dell'Associazione, il Consiglio Direttivo sarà composto da tre membri scelti tra i soci fondatori, che sono:

Giovanni Santini, Presidente;

Simona Tedoldi, Consigliere;

Maria Cristina Turelli, Consigliere.

Trascorso tale periodo, il Consiglio Direttivo sarà eletto dall'Assemblea dei Soci, secondo le modalità previste dal presente Statuto.

Art. 11 – L'Assistente Spirituale

L'Assistente Spirituale è una figura fondamentale per l'Associazione, incaricata di accompagnare spiritualmente i soci e garantire che le attività e le finalità dell'Associazione siano in piena armonia con la dottrina e il magistero della Chiesa Cattolica. Favorisce la crescita spirituale dei soci attraverso la guida e l'assistenza pastorale, promuove momenti di preghiera, formazione e riflessione spirituale, anche in collaborazione con il Consiglio Direttivo; vigila affinché le attività e le decisioni dell'Associazione siano in piena sintonia con i principi della fede cattolica e del diritto canonico.

Partecipa, con diritto di parola ma senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo, qualora invitato, per offrire consulenza spirituale e pastorale. L'Assistente Spirituale è nominato dal Consiglio Direttivo, previa approvazione del Vescovo Ordinario della Diocesi di Brescia, in conformità al diritto canonico. La nomina è comunicata all'Assemblea dei Soci nella prima riunione utile successiva all'approvazione. L'Assistente Spirituale resta in carica per un periodo di cinque anni, con possibilità di rinnovo per ulteriori mandati. Per i primi cinque anni dalla costituzione dell'Associazione, l'Assistente Spirituale è Don Severino Maffezzoni, il quale ha accettato l'incarico con il consenso del Vescovo di Brescia.

Art. 12 – Ammissione e categorie dei Soci

Possono diventare soci tutte le persone fisiche e giuridiche che condividano le finalità dell'Associazione e accettino il presente Statuto. Per essere ammessi all'Associazione, l'aspirante socio presenta domanda scritta al Consiglio Direttivo, indicando le proprie generalità e dichiarando di accettare lo Statuto e le sue finalità. Il Consiglio Direttivo delibera sull'ammissione nella prima riunione utile. L'eventuale diniego all'ammissione deve essere



motivato dal Consiglio Direttivo, come previsto dall'art. 23 del Codice civile e dal D.lgs. 117/2011; il diniego può essere impugnato dinanzi al Tribunale Ordinario di Brescia. I Soci sono suddivisi in tre classi: i Soci ordinari, i Soci sostenitori - che contribuiscono economicamente in misura superiore a quanto stabilito dall'Assemblea - i Soci onorari - persone di particolare rilievo nominate dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

Art. 13 – Diritti e Doveri dei Soci

I Soci, che siano in regola con la quota associativa, hanno diritto a partecipare alle Assemblee con diritto di voto, eleggere ed essere eletti negli organi dell'Associazione, ricevere informazioni sulle attività svolte e programmate.

I Soci hanno, altresì, il dovere di rispettare il presente Statuto e le delibere degli organi sociali, versare la quota associativa annuale stabilita dall'Assemblea, collaborare per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione.

Art. 14 – Perdita della Qualifica di Socio

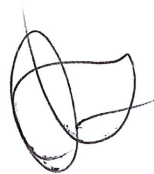
La qualifica di socio si perde per recesso volontario, comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo, ovvero per decadenza automatica, per mancato pagamento della quota associativa entro 90 giorni dalla scadenza. Lo status di Socio può essere perso anche per esclusione, deliberata dal Consiglio Direttivo per gravi motivi o comportamenti contrari alle finalità dell'Associazione. Il socio escluso può presentare ricorso al Tribunale Ordinario di Brescia entro 30 giorni dalla comunicazione della delibera di esclusione.

Art. 15 – Libro dei soci e trasparenza

L'Associazione tiene aggiornato il Libro dei Soci, registrando i dati di ogni associato e le eventuali modifiche. I Rendiconti annuali e i verbali – dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo - sono accessibili ai Soci. Il rendiconto annuale, redatto secondo i modelli ministeriali, sarà depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) entro i termini di legge, anche in caso di rendicontazione per cassa.

Art. 16 – Attività secondarie e strumentali

Le attività diverse da quelle di interesse generale sono secondarie e strumentali rispetto alle finalità dell'Associazione, in conformità all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017. Tali attività secondarie



e strumentali saranno documentate nei rendiconti annuali e rispetteranno i limiti definiti dal Ministero.

Art. 17 – Gratuità delle cariche

Tutte le cariche associative sono gratuite. Agli associati possono essere riconosciuti rimborsi spese documentati.

Art. 18 – Bilancio e rendicontazione

L'Associazione utilizza il Rendiconto di cassa per i proventi inferiori a 220.000 euro annui, come previsto dalla normativa. Il Rendiconto è depositato presso la sede sociale ed è consultabile dai soci.

Art. 19 – Clausola arbitrale

Eventuali controversie tra i soci o tra i soci e l'Associazione, relative all'interpretazione, applicazione e validità del presente Statuto o delle delibere degli organi sociali, saranno devolute a un Collegio Arbitrale. Il ricorso al Collegio Arbitrale è obbligatorio prima di adire le vie giudiziarie. Il Collegio Arbitrale è composto da tre membri: un arbitro nominato dalla parte ricorrente, un arbitro nominato dalla controparte; un terzo arbitro, con funzione di Presidente del Collegio, nominato di comune accordo dai primi due arbitri entro 30 giorni dalla loro nomina, o, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale Ordinario di Brescia. Il Collegio Arbitrale delibera secondo equità, salvo che le parti non richiedano espressamente il giudizio secondo diritto. Le decisioni del Collegio Arbitrale sono vincolanti per le parti e non impugnabili, salvo i casi previsti dalla legge. I costi del procedimento arbitrale sono ripartiti tra le parti in base al principio di soccombenza, salvo diversa decisione del Collegio Arbitrale. Sono pacificamente escluse dall'ambito di applicazione della presente clausola arbitrale le controversie relative a diritti indisponibili.

Art. 20 – Adesione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

L'Associazione richiederà l'iscrizione al RUNTS entro i termini di legge per beneficiare delle agevolazioni previste dal D.Lgs. 117/2017.



Art. 21 - Modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto

L'atto costitutivo e lo statuto possono essere modificati dall'Assemblea dei soci con il voto favorevole dei due terzi degli associati.

Art. 22 - Scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio

Lo scioglimento dell'associazione può essere deciso dall'Assemblea dei soci con il voto favorevole dei tre quarti degli associati. In ipotesi di scioglimento il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere positivo dell'ufficio del RUNTS, a un altro ETS o a fini di pubblica utilità, come previsto dall'art. 9 del D.lgs. 117/2017.

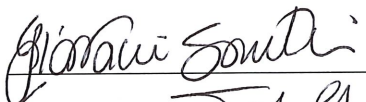
Art. 23 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile in materia di Associazioni e alla normativa di riferimento.

Brescia, li 31 Gennaio 2025 - San Giovanni Bosco

I Soci Fondatori


Avv. Giovanni Santini

 Presidente

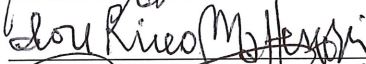
Dott.ssa Simona Tedoldi

 Consigliere

Dott.ssa Maria Cristina Turelli

 Consigliere

Don Rino Maffezzoni

 Assistente Spirituale


Paolo Tedoldi



Dott.ssa Valentina Forgione



Michela Donati



Dott. Stefano Bertazzoni

